



Relazione annuale sulla adesione alle raccomandazioni contenute

nel codice di autodisciplina delle società quotate

(Sez. IA.2.12 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A.)

Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.
Via Filadelfia 220
10137 Torino
Tel. 011 3240200 - Fax 011 3240300
e-mail: posta@centralelatte.torino.it
www.centralelatte.torino.it
Capitale sociale Euro 20.600.000 i.v.
C.C.I.A.A. Torino 631/77
C.F. - P.I. 01934250018

Premessa

La Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. si è dotata a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2000 di un Codice di Autodisciplina nell'applicazione della propria *Corporate Governance*, intesa quest'ultima come il sistema delle regole secondo le quali le imprese sono gestite e controllate.

La presente relazione annuale è redatta allo scopo di illustrare l'attività del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2001 nell'ambito del Codice di Autodisciplina e le modalità di attuazione dello stesso Codice di Autodisciplina.

Il testo completo della presente relazione e del Codice di Autodisciplina sono disponibili sul sito internet della Società www.centralelatte.torino.it

1. Ruolo e attività del Consiglio di Amministrazione

Nel corso dell'anno 2001 il Consiglio di Amministrazione, in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno 2001 (assemblea ordinaria del 30 aprile 2002), era così composto:

Amministratori esecutivi:

- Luigi LUZZATI Presidente
- Riccardo POZZOLI Vice Presidente esecutivo e Amministratore Delegato
- Aroldo LUZZATI Amministratore Delegato

Amministratori non esecutivi:

- Antonio Felice FORCHINO Vice Presidente
- Adele ARTOM Consigliere
- Ermanno RESTANO Consigliere
- Pietro Angelo CERRI Consigliere
- Alessandro MARINA Consigliere
- Germano TURINETTO Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno 2001 si è riunito 6 (sei) volte per discutere e deliberare :

- dei progetti di bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 2000;
- delle relazioni trimestrali;
- della relazione semestrale al 30 giugno 2001;
- della proposta di autorizzazione ad acquistare e a disporre di azioni proprie ai sensi dell'articolo 2357 e 2357ter del Codice Civile;
- della richiesta di ammissione al Segmento Titoli Alti Requisiti (STAR) delle azioni ordinarie della Società;
- di progetti di investimenti in impianti ed attrezzature industriali;
- della proposta di remunerazione variabile degli Amministratori Delegati e dell'alta Direzione in funzione dei risultati indicati come obiettivo nel corrente esercizio;
- del *budget* per l'esercizio 2002;
- della partecipazione della Società a gare di privatizzazione di Società pubbliche appartenenti al settore lattiero caseario;

Il Consiglio di Amministrazione durante le proprie riunioni ha attribuito disgiuntamente al Presidente e al Vice Presidente esecutivo ampio mandato per concordare tutti gli aspetti per la costituzione di una cordata e per la stipulazione di patti parasociali e per la conseguente predisposizione di tutti i documenti necessari relativamente alla partecipazione alla trattativa privata per la privatizzazione di Società pubblica del settore lattiero caseario.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione hanno partecipato sempre almeno 7 (sette) componenti il Consiglio dei quali almeno 2 (due) dei 3 (tre) amministratori indipendenti sempre presenti.

Il Collegio Sindacale ha partecipato sempre ai Consigli di Amministrazione con almeno 2 (due) dei 3 (tre) sindaci effettivi.

Ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed ai Sindaci sono sempre state fornite, con ragionevole anticipo, la documentazione e le informazioni necessarie per consentire loro di esprimersi con consapevolezza sulle materie all'ordine del giorno delle singole riunioni.

2. Amministratori indipendenti

Nel corso dell'anno 2001 il numero di Amministratori non esecutivi indipendenti nel senso che:

- non intrattengono relazioni economiche di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio con la società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi con azionisti o gruppi di azionisti che controllano la società
- non sono titolari direttamente o indirettamente, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo della società, né partecipano a patti parasociali per il controllo della società;

è stato di 3 (tre) nelle persone dei Signori:

- Pietro Angelo CERRI
- Alessandro MARINA
- Germano TURINETTO

I suddetti amministratori restano in carico, come gli altri componenti il Consiglio, sino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2001 (assemblea ordinaria del 30 aprile 2002).

3. Nomina degli amministratori

Il nuovo Consiglio di Amministrazione che governerà la Società per il triennio 2002 – 2004 sarà nominato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti che si terrà il 30 aprile 2002.

Le proposte di nomina alla carica di amministratore, accompagnate da una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima dell'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione non ritiene necessario costituire al proprio interno un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore, non essendosi in passato verificate difficoltà nel predisporre le proposte di nomina.

4. Remunerazione degli Amministratori

Il Codice di Autodisciplina al punto 8 stabilisce che Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno un comitato per la remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica non ha ritenuto di procedere alla nomina di un comitato per la remunerazione, intendendo demandare la materia al Consiglio nella sua interezza.

Nella riunione del 9 marzo 2001 è stata adottata una proposta di remunerazione variabile degli Amministratori Delegati e dell'alta Direzione in funzione dei risultati indicati come obiettivo nel corrente esercizio.

Non è previsto un piano di *stock options*.

5. Comitato di controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione, riconoscendo l'importanza di un sistema di controllo interno, che verifichi il rispetto delle procedure interne, sia operative sia amministrative al fine di garantire una sana ed efficiente gestione, nella riunione del 9 marzo 2001 ha deliberato la costituzione del comitato per il controllo interno, con funzioni consultive e propositive, costituito da quattro membri di cui tre sono amministratori non esecutivi (di cui due indipendenti) ed uno il preposto al comitato di controllo.

Essi sono i signori:

- Alessandro MARINA
- Ermanno RESTANO
- Germano TURINETTO
- Giancarlo MORETTO - preposto al Comitato di Controllo.

Il preposto al comitato di controllo nominato non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative e riferisce del proprio operato agli amministratori delegati, al comitato di controllo e ai sindaci.

Nel corso dell'esercizio 2001 il Comitato di controllo si è riunito 3 (tre volte), alle riunioni hanno sempre partecipato, oltre al preposto, almeno 2 (due) componenti il Comitato di controllo, almeno 2 (due) Sindaci effettivi ed un rappresentante della Società di Revisione.

Durante le riunioni il Preposto ha illustrato la sua attività di controllo svolta di volta in volta alla verifica della corretta applicazione delle procedure e delle tecniche di controllo riportate nei manuali di singoli cicli selezionati a campione.

I cicli interessati alle verifiche sono stati:

- ciclo delle vendite
- ciclo degli acquisti di materia prima
- ciclo delle paghe
- ciclo della tesoreria.

Le verifiche svolte, sulla base di selezioni effettuate a campione, non hanno evidenziato alcuna anomalia od eccezione.

Una riunione del Comitato di controllo ha avuto all'ordine del giorno le verifiche a campione effettuate sulle procedure di controllo adottate dalla controllata Centro Latte Rapallo S.p.A..

Le verifiche hanno interessato le aree:

- ciclo delle vendite;
- ciclo degli acquisti di latte crudo;
- ciclo degli acquisti dei servizi e dei materiali di confezionamento;
- ciclo di tesoreria;
- ciclo delle paghe.

6. *Trattamento delle informazioni riservate*

Il punto 6 del Codice di Autodisciplina adottato stabilisce che tutti gli amministratori sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento del loro compito ed a rispettare le procedure per la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

Su proposta degli Amministratori Delegati il Consiglio, nella riunione del 18 dicembre 2000, ha deliberato di riservare al Presidente ed agli Amministratori Delegati la facoltà di comunicare all'esterno documenti ed informazioni riguardanti la società, con particolare riferimento alle informazioni *price sensitive*. Essi possono avvalersi della società di consulenza cui è demandata l'informazione finanziaria.

7. *Rapporti con i soci e gli investitori*

Gli amministratori incoraggiano e facilitano la partecipazione degli azionisti alle assemblee. Tutti gli amministratori, salvo impedimenti, partecipano alle assemblee.

Le assemblee sono occasione per la comunicazione agli azionisti di informazioni sulla società nel rispetto della disciplina sulle informazioni *price sensitive*.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto, fino ad oggi, opportuno adottare un regolamento che disciplini l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee, non essendosene ravvisata la necessità.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un responsabile alla funzione di *investor relator* nella persona del signor Vittorio VAUDAGNOTTI, direttore amministrativo della società, allo scopo di

intrattenere i rapporti e fornire la documentazione e le informazioni riguardanti la società, ad azionisti ed investitori istituzionali.

8. Collegio Sindacale

Nel corso dell'anno 2001 il Collegio sindacale era così composto:

Signor Alessandro RAYNERI Presidente
Signor Giovanni D'AMELIO Sindaco effettivo
Signora Vittoria ROSSOTTO Sindaco effettivo

Il Collegio sindacale ha sempre presenziato con almeno 2 (due) dei suoi componenti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di controllo.

Il collegio sindacale resterà in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2002.

Le proposte all'assemblea dei soci per le nomine alla carica di sindaco, accompagnate da una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personale e professionali dei candidati, devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data prevista per l'assemblea.

Torino, 15 aprile 2002

CENTRALE DEL LATTE DI TORINO & C. S.p.A.
Il Presidente
Dott. Luigi LUZZATI